

Episodio di CASACASTALDA VALFABBRICA 13.03.1944

Nome del Compilatore: TOMMASO ROSSI

I. STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Casacastalda, località Buscattino	Valfabbrica	Perugia	Umbria

Data iniziale: 13/03/1944

Data finale: 13/03/1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ign
1	1			1									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
1						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1. *Santioni Angelo*, nato a Gualdo Tadino (Perugia) l'11/05/1912, minorato psichico, pastore.

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Nel corso di un rastrellamento alla ricerca di partigiani, una pattuglia di militari della Wehrmacht si imbatte, ai margini di uno dei fitti boschi che punteggiano la zona, in Santioni, in quel momento intento al pascolo dei suoi suini insieme alla nipote dodicenne. Alla vista dei soldati Santioni scappa ma viene raggiunto da una raffica ed ucciso. Viene poi saccheggiata l'abitazione di famiglia, posta a breve distanza.

Modalità dell'episodio:

Uccisione con armi da fuoco.

Violenze connesse all'episodio:

Saccheggio dell'abitazione della vittima.

Tipologia:

Rastrellamento.

Esposizione di cadaveri

☐

Occultamento/distruzione cadaveri

☐

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI**Reparto****Nomi:**

Dodici militari al comando del maresciallo *Schumann*.

ITALIANI**Ruolo e reparto****Nomi:****Note sui presunti responsabili:**

--

Estremi e Note sui procedimenti:

--

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">– Da una visita sul luogo, raccogliendo testimonianze delle poche persone rimaste a vivere in quella zona è emerso che subito dopo l'uccisione di Santioni era stata piantata una croce in ferro sul luogo dell'uccisione, rimasta visibile per decenni. Gli intervistati ritengono che sia sparita, essendo inoltre quell'area non più utilizzata per il pascolo, a causa dell'intenso sfruttamento della zona per la raccolta di legna, per cui essendo i pendii piuttosto impervi i tronchi vengono fatti scivolare a valle e ciò può avere causato la sparizione della croce. |
|---|

- Il suo nome è riportato sulla lapide che di fronte al Municipio di Valfabbrica ricorda i Caduti nella Seconda guerra mondiale.
- Il suo nome è riportato sulla lapide ai Caduti di tutte le guerre all'interno del Santuario della Madonna dell'Olmo a Casacastalda.

Musei e/o luoghi della memoria:**Onorificenze****Commemorazioni****Note sulla memoria**

Nei pochi abitanti rimasti a Buscattino, località decisamente isolata, l'episodio è ancora ben impresso nella memoria.

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

- Angelo Bitti, *La guerra ai civili in Umbria (1943-1944). Per un Atlante delle stragi nazifasciste*, Isuc, Perugia; Editoriale Umbra, Foligno, 2007, p. 171.
- Tommaso Rossi, *Tracce di memoria. Guida ai luoghi della Resistenza e degli eccidi nazifascisti in Umbria*, Isuc, Perugia; Editoriale Umbra, Foligno, 2013, pp. 150 n. 224.

Fonti archivistiche:**Sitografia e multimedia:****Altro:**

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS

ANGELO BITTI, Istituto per la storia dell'Umbria contemporanea.

TOMMASO ROSSI, Istituto per la storia dell'Umbria contemporanea.